

Presentato dall'Arpacal il primo Rapporto Nazionale della Qualità dell'atmosfera

In Calabria l'aria non è inquinata

“Nel 2019 gli inquinanti in atmosfera monitorati in Calabria dalla Rete regionale della qualità dell'aria hanno evidenziato il rispetto dei valori previsti dalla normativa di riferimento. La partecipazione attiva dell'Arpacal al Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (Snpa) permette così di fornire alla Regione Calabria il migliore know-how tecnico-scientifico necessario per garantire qualità ed affidabilità del dato ambientale. Per questo ci auguriamo che la Regione Calabria firmi quanto prima con noi la convenzione per il prossimo triennio, per implementare la rete e renderla sempre più efficiente”. E' quanto dichiara il Direttore generale dell'Arpacal, Domenico Pappaterra, in riferimento ai dati contenuti nel primo Rapporto Nazionale della Qualità dell'Aria che il Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente (Snpa), del quale Arpacal è il nodo in Calabria, ha presentato in diretta streaming. Il volume descrive lo stato e il trend dell'inquinamento atmosferico in Italia nel periodo 2010-2019 e contiene una serie di monografie di approfondimento, utili alla comprensione dei fenomeni e delle tendenze in atto, con un capitolo dedicato alla qualità dell'aria in Italia durante il lockdown. Relativamente agli inquinanti, CO, SO₂, Benzene, Benzo(a)pirene, Cd, Ni, As, Pb, i valori di concentrazione registrati si sono attestati abbondantemente al di sotto del valore limite e del valore obiettivo previsto dalla normativa, mentre i valori di PM₁₀ e di PM_{2,5}, registrati su alcune

stazioni, e i valori del biossido di azoto registrati su tutte le stazioni della rete, si sono attestati al di sotto dei valori di riferimento dell'OMS, che sono più restrittivi dei limiti normativi”. La situazione in Calabria, che emerge dallo studio, è la seguente: PM₁₀ valore limite come media giornaliera: su tutte le stazioni sono stati registrati valori al di sotto del limite normativo e su una stazione valori sotto quelli di riferimento dell'OMS; PM₁₀ valore limite come media annuale: su tutte le stazioni sono stati registrati valori al di sotto del limite normativo e su tre stazioni valori sotto quelli di riferimento dell'OMS; PM_{2,5} valore limite come media annuale: su tutte le stazioni sono stati registrati valori al di sotto del limite normativo e su quattro stazioni valori sotto quelli di riferimento dell'OMS; NO₂ valore limite come media oraria e come media annuale: su tutte le stazioni sono stati registrati valori sotto il limite normativo e sotto i valori di riferimento dell'OMS; O₃: la soglia di informazione per la protezione della salute umana non è stata superata in nessuna stazione mentre l'obiettivo a lungo termine per la protezione della salute umana è stato rispettato su undici stazioni e superato su tre; Benzo(a)pirene e metalli: su tutte le stazioni i valori registrati sono abbondantemente al di sotto del valore obiettivo previsto dalla normativa; CO: il valore limite è stato rispettato su tutte le stazioni; SO₂: il valore limite sia come media oraria che come media giornaliera è stato rispettato su tutte le stazioni